

APPENDICI

APPENDICE A: IL BILANCIO DELLO STATO

RISULTATI DI SINTESI

Alla fine del primo semestre dell'anno 2003 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 145.987 milioni e pagamenti (al lordo di invalidi civili) per 190.090 milioni: ne è derivato un fabbisogno pari a 44.103 milioni superiore di 10.069 milioni a quello del corrispondente periodo 2002 del 2002 (Tab. n.1/a).

La contrazione del fabbisogno consegue ad aumenti degli incassi e dei pagamenti, rispettivamente, per milioni 6.984 e milioni 17.053. Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria e a multe ed ammende, ecc., sono contabilizzati nella voce "Altri".

Tabella 1A – BILANCIO DELLO STATO: Risultati di sintesi (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno 2001	Gennaio - Giugno 2002	Gennaio - Giugno 2003	Variazioni 03-02 Assolute	Variazioni 03-02 %
INCASSI					
- Tributari	127.071	126.956	134.912	7.956	6,3
- Altri	11.116	12.047	11.075	-972	-8,1
TOTALE INCASSI	138.187	139.003	145.987	6.984	5,0
PAGAMENTI					
- Correnti	152.295	153.970	167.760	13.790	9,0
- In conto capitale	19.289	18.067	22.330	3.253	17,1
TOTALE PAGAMENTI	171.584	173.037	190.090	17.053	9,9
FABBISOGNO(-)	33.397	34.034	44.103	10.069	29,6

(*) I dati sono consolidati delle spese relative a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, indicazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo semestre degli anni 2002-2003.

ANALISI DEGLI INCASSI

Le entrate finali incassate nel primo semestre dell'anno 2003, sono state, nel complesso, pari a 145.987 milioni, contro 139.003 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente (tabella 2A).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene

opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

Tabella 2A – BILANCIO DELLO STATO: Incassi realizzati (Dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno 2001	2002	2003	Variazioni 03/02 Assolute	Variazioni 03/02 %
IMPOSTE DIRETTE	65.536	65.299	69.514	4.215	6,5
- IRPEF	52.696	56.093	56.709	616	1,1
- IRPEG	1.667	2.176	2.219	43	2,0
- ILOR	93	78	22	-56	-71,8
- Sostitutiva	4.924	5.113	4.091	-1.022	-20,0
- Ritenuta sul dividendi	86	90	88	-2	-2,2
- Altre	6.070	1.749	6.385	4.636	265,1
IMPOSTE INDIRETTE	61.535	61.657	65.398	3.741	6,1
AFFARI	43.664	44.524	47.817	3.293	7,4
- IVA	36.961	38.366	40.418	2.052	5,3
- Registro, bollo e sostitutiva	2.438	2.345	1.835	-510	-21,7
PRODUZIONE	12.782	11.551	12.587	1.036	9,0
- Oli minerali	9.594	8.988	9.129	141	1,6
MONOPOLI	3.553	3.562	3.730	168	4,7
- Tabacchi	3.549	3.557	3.725	168	4,7
LOTTO	1.536	2.020	1.264	-756	-37,4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	127.071	126.956	134.912	7.966	6,3
ALTRE ENTRATE (*)	11.116	12.047	11.075	-972	-8,1
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	575	588	398	-190	-32,3
- Risorse proprie U.E.	3.119	2.557	2.764	207	8,1
- Vendita beni e servizi	2.092	1.441	2.235	794	55,1
TOTALE ENTRATE	138.137	139.003	145.987	6.984	5,0

(*) Al netto di milioni 2.274 per il 2001, milioni 1.836 per il 2002 e milioni 1.998 per il 2003 quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate".

(**) Al netto delle retrocessioni dietim e swap pari a milioni 1.576 per il 2001, a milioni 6.089 per il 2002 e a milioni 2.100 per il 2003.

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2003 (milioni 214) e nel 2002 (milioni 630), ma di competenza degli esercizi precedenti;

- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (milioni 10.909 per il 2003 e milioni 13.227 per il 2002) non contabilizzate entro il 30 giugno;

- stima per il 2003 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 1.848 milioni, attribuibile per 1.478 milioni alle

imposte dirette e per 370 milioni alle indirette;

- versamento anticipato al 27 dicembre 2002 delle accise sugli oli minerali per i prodotti immessi in consumo nel periodo 16-31 dicembre 2002, disposto con D.M. 27/11/2002, pari a 753 milioni, di competenza di gennaio 2003;

- integrazione di 1.500 milioni nella voce "Affari", quale recupero del maggior acconto effettuato dai concessionari a dicembre 2002;

Tabella 3A– BILANCIO DELLO STATO: Incassi rettificati realizzati (in milioni di euro)

	Gennaio 2001	Giugno 2002	2003	Variazioni Assolute	Variazioni %
IMPOSTE DIRETTE	76.174	76.030	81.749	5.719	7,5
- IRPEF	55.775	57.070	58.754	1.684	3,0
- IRPEG	8.547	9.387	8.233	-1.154	-12,3
- ILOR	92	78	22	-56	-71,8
- Sostitutiva	5.130	5.221	4.086	-1.125	-21,5
- Ritenuta sui dividendi	86	92	88	-4	-4,3
- Condoni, concordati	0	0	(1) 5.607	5.607	
- Altre	6.544	4.182	4.949	767	18,3
IMPOSTE INDIRETTE	62.402	62.399	68.315	5.916	9,5
AFFARI	44.531	44.818	49.625	4.807	10,7
- IVA	37.416	38.659	40.351	1.692	4,4
- Registro, bollo e sostitutiva	2.436	2.345	1.835	-510	-21,7
- Condoni, concordati	0	0	(1) 2.243	2.243	
PRODUZIONE	12.782	11.623	13.336	1.713	14,7
- Oli minerali	9.594	9.075	(2) 9.883	808	8,9
MONOPOLI	3.553	3.582	3.730	168	4,7
- Tabacchi	3.549	3.557	3.725	168	4,7
LOTTO	1.536	2.396	(3) 1.624	-772	-32,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (*)	138.576	138.429	150.064	11.635	8,4
ALTRÉ ENTRATE (**)	11.121	12.084	11.080	-1.004	-8,3
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	575	588	398	-190	-32,3
- Risorse proprie U.E.	3.119	2.557	2.764	207	8,1
- Vendita beni e servizi	2.092	1.441	2.235	794	55,1
TOTALE ENTRATE FINALI	138.137	139.003	145.987	6.984	5,0

(*) Al netto di milioni 2.274 per il 2001, milioni 1.836 per il 2002 e milioni 1.998 per il 2003 quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "altre entrate"

(1) Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata per milioni 1.848, attribuibile per 1.478 alle imposte dirette e per 370 milioni alle indirette

(2) Comprende il versamento di milioni 753 delle accise anticipate a dicembre 2002, ma di competenza di gennaio 2003

(3) Considera 360 milioni affluiti sulla contabilità speciale 20358 relativa alla cartolarizzazione del lotto e del superenalotto

(**) Al netto delle retrocessioni dietimi e swap pari a mil.1.576 per il 2001, a mil.6.089 per il 2002 e a mil.2.100 per il 2003

— integrazione di 360 milioni quale quota, non contabilizzata a bilancio, degli introiti affluiti sulla contabilità speciale n. 20358 relativa alla cartolarizzazione del lotto e dell'enalotto.

I risultati delle suddette rettifiche sono recepiti nella tabella 3A.

ENTRATE TRIBUTARIE

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il 2003 introiti pari a 150.064 milioni contro i 138.429 milioni dell'anno 2002: l'incremento di 11.635 milioni (+8,4%) interessa entrambi i comparti delle imposte dirette (+ milioni 5.719) e indirette (+ milioni 5.916).

Detto incremento è dovuto, in particolare, da un lato, all'evoluzione positiva del gettito, e, dall'altro, dagli introiti derivanti da condoni e concordati fiscali (+ 7.850 milioni) comprensivi, come già detto, della quota stimata di 1.848 milioni, non ancora ripartita ma di spettanza erariale.

Imposte Dirette

Nella Tabella 4A viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti.

IRPEF

L'aumento registrato per l'IRPEF (+milioni 1.684) è ascrivibile prevalentemente sia alle ritenute sui dipendenti pubblici (+ milioni 515) e privati (+ milioni 1.383), che sulle ritenute per redditi da lavoro autonomo (+ milioni 371), che compensano le variazioni negative relative ai ruoli (- milioni 97) ed ai versamenti per autotassazione a saldo (-milioni 213) e ad acconto (- milioni 193), fenomeno, quest'ultimo, attribuibile, verosimilmente, alla possibilità offerta ai contribuenti di effettuare versamenti oltre il termine del 20 giugno, pagando un modesto interesse.

IRPEG

Di converso, l'IRPEG ha subito, rispetto allo scorso anno, un decremento, pari a 1.154 milioni, riconducibile anch'esso a minori versamenti per autotassazione³.

Redditi di capitale

Per quanto riguarda le ritenute sui redditi da capitale, la diminuzione di 1.125 milioni registrata rispetto allo scorso anno scaturisce

³ Per una più completa analisi dell'andamento di detta imposta occorre, tuttavia, attendere i risultati relativi al mese di luglio, in quanto le imprese hanno la possibilità di spostare la data di approvazione del bilancio dal mese di aprile al mese di giugno. Si ricorda, infatti, che il versamento delle imposte deve essere effettuato entro il giorno 20 del mese successivo a quello di approvazione del bilancio.

dall'andamento dei tassi di interesse bancari, la cui flessione si è tradotta in termini di minor gettito delle ritenute sui depositi delle aziende di credito (-824 milioni).

TABELLA 4A BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi delle principali Imposte Dirette (in milioni di euro)

	2001	2002	2003	Anni	Variazioni 03/02
				Absolut	%
IRPEF	55.775	57.070	58.754	1.684	3,0
Ruoli	451	181	84	-97	-53,6
Ritenute sui dipendenti pubblici	3.606	3.827	4.342	515	13,5
Ritenute sui dipendenti privati	41.391	43.843	45.226	1.383	3,2
Ritenute d'acconto per redditi di lavoro autonomo	5.768	4.958	5.329	371	7,5
Versamenti a saldo per autotassazione	1.945	1.525	1.312	-213	-14,0
Versamenti acconto per autotassazione	2.502	2.574	2.381	-193	-7,5
Altre	112	162	80	-82	-50,6
IRPEG	8.547	9.387	8.233	-1.154	-12,3
Ruoli	47	49	12	-37	-75,5
Versamenti a saldo per autotassazione	3.854	3.800	2.998	-802	-21,1
Versamenti acconto per autotassazione	4.556	5.458	5.191	-267	-4,9
Accertamento con adesione	90	80	32	-48	-50,0
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	5.130	5.221	4.096	-1.125	-21,5
Ritenute su interessi, premi ed altri frutti da aziende ed istituti di credito	2.283	2.472	1.648	-824	-33,3
Ritenute sulle obbligazioni	231	45	75	30	66,7
Imp. Sost. Sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. Di cui al D. legisl. 1.4.96, n. 239	2.275	2.377	2.094	-283	-11,9
Altre ritenute	341	256	274	18	7,0

Da segnalare, infine, che l'incremento delle imposte dirette scaturisce anche dal gettito relativo al condono (+5.607 milioni) e dall'aumento registrato per le imposte per le imposte minori (+767 milioni).

Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette si registra un incremento di milioni 5.916, pari al 9,5 per cento (tabella 6A).

In particolare, l'andamento positivo registrato per le tasse e imposte sugli affari (+ 4.807 milioni) scaturisce dall'incremento dell'IVA

netta contabilizzata a bilancio, che manifesta un aumento di milioni 1.692 (tabella n. 5A), e, in analogia al comparto delle imposte dirette, dall'incremento di gettito derivante dal condono e concordato fiscale (+ 2.243 milioni). L

La perdita di gettito registrata, invece, al momento per alcuni tributi, quali alle imposte di bollo, registro, assicurazioni, ipotecaria, etc. . (-1.074 milioni, nel complesso), a fine anno con la regolazione delle somme trattenute dai concessionari per il maggiore acconto corrisposto nel dicembre 2002.

TABELLA 5A BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 03/02	
	2001	2002	2003	Absolut	%
IVA contabilizzata a bilancio (*)	39.232	40.202	42.416	2.214	+5,5
- Scambi interni	32.819	34.674	36.674	2.000	+5,8
- Importazioni	6.218	5.350	5.656	306	+5,7
- Ruoli	125	118	58	-60	-50,8
- Accert. Con adesione	68	59	27	-32	-54,2
- Regolariz. Omessi vers.	2	1	1	0	0,0
Rettifiche					
- Quota '2000 imputata al 2001		-124			
- Quota 2001 imputata al 2002		-278			
- Quota 2002 imputata al 2003			-131		
- Ripartito nei mesi successivi a giugno	-582	+571	+64		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	39.690	40.495	42.349	1.854	+4,6
- IVA U.E.	-2.274	-1.836	-1.998		
TOTALE IVA NETTA (**)	37.416	38.659	40.351	1.692	+4,4

(*) Considera l'IVA U.E. (**) Al netto dell'IVA U.E.

Oli minerali

Per le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane, si è avuto un aumento di 1.713 milioni (+ 14,7%), dovuta, principalmente, all'incremento degli introiti relativi alle accise sugli oli minerali (+ 808 milioni), comprensivi della quota anticipata a dicembre 2002, ma di competenza di gennaio 2003 (milioni 753), e all'imposta di consumo sul gas metano (+ 814 milioni) e sull'energia elettrica (+ 96 milioni), che compensa la flessione subita dalla sovrapposta di confine (- 24 milioni).

Gas metano

Tabacchi

Nell'ambito della categoria Monopoli, si è registrato un aumento, pari a 168 milioni, ascrivibile agli introiti relativi all'imposta di consumo dei tabacchi, mentre per la categoria del lotto, lotterie ed altre attività di gioco, si evidenzia un calo per i proventi del lotto e superenalotto (- 811

milioni).

ENTRATE NON TRIBUTARIE

Per le entrate non tributarie, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dai 6.089 milioni del 2002 a 2.100 milioni nel 2003), si evidenzia una flessione di 1.004 milioni di euro (- 8,3%) ascrivibile principalmente alle seguenti variazioni:

Tabella 6A– BILANCIO DELLO STATO: Analisi degli incassi per le altre imposte indirette (Dati netti in milioni di euro)

	2001	2002	2003	Gennaio - Giugno	Variazioni 03/02
				Absolute	%
AFFARI – di cui:	44.531	44.878	49.625	4.807	10,7
- IVA	37.416	38.659	40.351	1.692	4,4
- Registro, bollo e sostitutiva	2.436	2.345	1.835	-510	-21,7
- Assicurazioni	885	897	440	-457	-50,9
- Ipotecaria	293	328	221	-107	-32,6
- Canone RAI	1.320	1.334	1.385	51	3,8
- Conc. Governative	639	541	808	267	49,4
- Successioni e donazioni	302	210	57	-153	-72,9
- INVIM	260	47	41	-6	-12,8
- Condoni, concordati	0	0	(1) 2.243	2.243	
- Recupero account concessionari	0	0	1.500	1.500	
PRODUZIONE – di cui:	12.782	11.623	13.336	1.713	14,7
- Oli minerali	9.594	9.075	(2) 9.883	808	8,9
- Gas metano	1.587	1.218	2.032	814	66,8
- Spiriti	241	213	231	18	8,5
- Gas incond. Raffinerie e fabb.	314	308	286	-22	-7,1
- Energia elettrica	628	451	547	96	21,4
- Sovrimposta di confine	73	83	59	-24	-29,0
MONOPOLI – di cui:	3.553	3.562	3.730	168	4,7
- Tabacchi	3.549	3.557	3.725	168	4,7
LOTTO - di cui:	1.536	2.396	(3) 1.624	-772	-32,2
- Provento del lotto	815	2.255	1.444	-811	-36,0
- Quota del 40% imp. sui giochi	85	74	82	8	10,8
- Diritto fisso erariale sui conc. Pron	121	26	23	-3	-11,5
(1) Comprende quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata per milioni 1.848 attribuibile per 1.478 alle imposte dirette e per 370 milioni alle indirette					
(2) Comprende il versamento di milioni 753 delle accise anticipate a dicembre 2002, ma di competenza di gennaio 2003					
(3) Considera 360 milioni affluiti sulla contabilità speciale 20358 relativa alla cartolarizzazione del lotto e del superenalotto					

- trasferimenti da imprese (-600 milioni);
- utili della Banca d'Italia (-265 milioni);
- vendita di beni e servizi (+ 794 milioni);
- risorse proprie U.E. (+ milioni 207);
- rientro capitali dall'estero (- milioni 927).

ANALISI DEI PAGAMENTI

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nel primo semestre dell'esercizio finanziario 2003 è esposta nella tabella n. 7A a raffronto con quelli del corrispondente periodo del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali al fine di rendere le spese del Bilancio dello Stato in linea con il conto economico del bilancio dello Stato elaborato secondo i dati del sistema di contabilità nazionale.

Pagamenti finali

I dati esposti nella citata tabella - al netto delle regolazioni contabili - sono paria 190.090 e riguardano per milioni 167.760 spese correnti e per milioni 22.330 spese in conto capitale. Complessivamente, rispetto ai pagamenti effettuati a tutto giugno 2002 si registra un incremento di milioni un incremento di milioni 17.053 imputabile per 13.790 milioni all'aumento delle spese correnti e per 3.200 milioni a pagamenti di conto capitale.

Tabella 7A: BILANCIO DELLO STATO: pagamenti per regolazioni contabili e debitorie (in milioni di euro)

	2001	2002	2003
SPESE CORRENTI			
- Enti di Previdenza			
- Corte Costituzionale: integrazione al minimo	0	0	0
- Poste correttive e compensative	1.967	436	421
- Rimborси IVA pregressa	0	5	46
- Anticipo concessionari	0	0	0
- Rimborси ILDD, Pregresse	0	225	375
- Tassa concessione governativa	0	0	0
- Rimborси II.II., Pregresse (versamento a fondi di	0	0	0
- Rimborси IRPEF, IRPEG, ILOR 1994/1995	1.967	0	0
- Rimborso crediti di imposta in titoli	0	206	0
- Regolazione contabile delle anticipazioni U.E.	0	0	0
SPESE IN C/CAPITALE			
- Altri Trasferimenti conto capitale	3.615	0	5.243
- Disavanzi pregressi USL	3.615	0	5.243
- Acquisizione attività finanziarie	513	145	121
- Fondo solidarietà nazionale	145	145	109
- Fondo ammortamento titoli di Stato	0	0	0
- C/C infruttifero denominato partec. Italiana a	368	0	12
TOTALE REGOLAZIONI CONTABILI	6.095	581	5.785

Per le spese correnti , come già detto, incrementate rispetto al 2002 di 13.790 milioni di euro, la variazione è la risultante di:

Tabella 8A – BILANCIO DELLO STATO: Analisi dei pagamenti (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno 2001	2002	2003	Variazioni: 03/02 Assolute	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	33.082	33.929	37.927	3.998	11,8
Consumi intermedi	5.177	4.674	5.656	982	21,0
IRAP	1.707	1.645	1.834	189	11,5
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	50.770	52.252	54.288	2.036	3,9
- amministrazioni centrali	2.281	1.965	1.728	-237	-12,1
- amministrazioni locali:	23.943	20.115	20.085	-30	-0,1
- regioni	12.989	9.097	8.745	-352	-3,9
- comuni	7.097	6.990	7.377	387	5,5
- altre	3.857	4.028	3.963	-65	-1,6
- enti previdenziali e assistenza sociale	24.546	30.172	32.475	2.303	7,6
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	1.330	1.210	2.153	943	77,9
Trasferimenti correnti a imprese	1.450	1.647	2.075	428	26,0
Trasferimenti correnti a estero	640	786	678	-110	-14,0
Risorse proprie CEE	8.608	9.158	10.363	1.205	13,2
Interessi passivi e redditi da capitale	36.053	34.339	29.496	-4.843	-14,1
Poste correttive e compensative	13.394	13.577	23.215	9.638	71,0
Ammortamenti	0	611	0	-611	-100,0
Altre uscite correnti	84	140	75	-65	-46,4
Totale Pagamenti Correnti	152.295	153.970	167.760	13.790	9,0
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	2.113	2.237	2.767	530	23,7
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche:	10.871	9.543	7.294	-2.249	-23,6
- amministrazioni centrali	6.682	6.036	4.536	-1.500	-24,9
- amministrazioni locali:	3.982	3.507	2.593	-914	-26,1
- regioni	2.645	1.476	1.434	-42	-2,8
- comuni	1.070	1.863	876	-987	-53,0
- altre	267	168	283	115	68,5
- enti previdenziali e assistenza sociale	207	0	165	165	
Contributi agli investimenti ad imprese	1.106	1.586	1.885	299	18,9
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	111	48	3	-45	-93,8
Contributi agli investimenti ad estero	146	129	167	38	29,5
Altri trasferimenti in conto capitale	1.093	3.093	6.955	3.862	124,9
Acquisizione di attività finanziarie	3.849	2.431	3.259	828	34,1
Totale Pagamenti di Capitali	19.289	19.067	22.330	3.263	17,1
TOTALE PAGAMENTI	171.584	173.037	180.090	17.053	9,9

Redditi lavoro dipendente

- maggiori somme per redditi da lavoro dipendente il cui aumento pari a 3.998 milioni è imputabile a maggiori pagamenti derivanti

dell'anticipato versamento di ritenute e contributi nel dicembre 2001 correlato alla prevista introduzione dell'euro che aveva corrispondentemente limitato i pagamenti nel primo semestre 2002, nonché maggiori contributi erogati nel primo semestre 2003 a favore della "gestione Stato" dell'INPDAP a titolo di contribuzione aggiuntiva e per contribuzioni arretrate per il personale supplente;

Consumi intermedi

- maggiori somme destinate ai consumi intermedi il cui scostamento di 982 milioni è determinato, soprattutto, dall'anticipato pagamento delle Commissioni su titoli a favore della Banca d'Italia (milioni 407), da maggiori esigenze legate al settore della Difesa e dai fitti figurativi;

Amministrazio ni pubbliche

- maggiori pagamenti alle amministrazioni pubbliche, (2.036 milioni di euro) imputabili soprattutto agli Enti di previdenza il cui aumento pari a 2.303 milioni di euro ha interessato soprattutto l'INPS per quote di mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato e per maggiori oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni. Aumentano anche se lievemente le province e comuni il cui incremento di 387 milioni di euro è attribuibile a maggiori trasferimenti di somme destinate agli enti locali a titolo di compartecipazione IRPEF. All'interno del comparto relativo alle amministrazioni pubbliche, diminuiscono per contro, i trasferimenti alle regioni il cui decremento è imputabile a minori somme destinate al Fondo Sanitario Nazionale;

Istituzioni sociali private

- maggiori pagamenti alle istituzioni sociali private, in particolare attribuibili a diversi tempi di erogazione delle somme spettanti alla Conferenza Episcopale Italiana (+ 792 milioni) e ai partiti politici;

- maggiori poste correttive e compensative delle entrate (+ milioni 9.638) per versamenti alla contabilità Fondi di bilancio per la regolazione delle compensazioni effettuate dai contribuenti e ai pagamenti relativi ai Canoni RAI-TV;

Risorse UE

- maggiori erogazioni per 1.205 milioni per risorse proprie UE, principalmente a titolo di quota PNL;

Interessi

- minori spese per interessi passivi e redditi da capitale per 4.843 milioni imputabili in prevalenza alla Cassa Depositi e prestiti per ritardato pagamento delle rate di ammortamento mutui.

Spese in conto

Relativamente ai pagamenti in conto capitale l'incremento di

- capitale 3.263 milioni è soprattutto imputabile a:
- maggiori contributi per altri trasferimenti in conto capitale per 3.862 milioni conseguenti ai versamenti sui conti di Tesoreria dei proventi derivanti dalla cartolarizzazione degli immobili;
 - Partite finanziarie - maggiori acquisizioni di attività finanziarie (milioni 828) per apporto al capitale sociale Anas.

Per contro diminuiscono i contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche la cui flessione pari a milioni 2.249, ha interessato le amministrazioni pubbliche centrali - per mancati trasferimenti all'Anas sostituiti da apporti al capitale sociale e minori accrediti al fondo innovazione tecnologica – e gli enti locali per minori assegnazioni al fondo per gli investimenti.

APPENDICE B: IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

SCADENZE ED EMISSIONI

Scadenze

Nel secondo trimestre 2003 il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 117.718 milioni di euro a fronte dei 105.792 milioni dello stesso periodo del 2002, con un incremento dell'11,27%. Nel primo trimestre 2003 le scadenze erano state pari a 95.656 milioni di euro.

**Tabella 1: Titoli di Stato in scadenza incluse le operazioni di con cambio
(milioni di euro)**

	II° trimestre 2002	III° trimestre 2002	IV° trimestre 2002	I° trimestre 2003 ³	II° trimestre 2003
Titoli a breve termine	49.037	54.074	59.671	47.085	54.705
di cui: BOT	49.009	53.850	57.550	47.085	53.278
Carta commerciale	28	224	2.121	0	1.427
Titoli a medio-lungo termine	56.755	34.494	32.939	48.571	63.013
di cui: CTZ, CCT e BTP	49.047	33.870	32.925	48.571	59.978
Emissioni estere	7.708	824	14	0	3.034
TOTALE	105.792	88.568	92.610	95.656	117.718

Breve
termine

In dettaglio, il comparto a breve termine ha registrato scadenze per 54.705 milioni di euro, pari a 53.278 milioni di BOT e 1.427 di carta commerciale. Nello stesso comparto, nel medesimo periodo del 2002, erano stati invece rimborsati 49.037 milioni di euro, di cui 49.009 milioni di BOT e 28 di carta commerciale.

Medio
termine

Nel comparto a medio-lungo termine sono stati rimborsati titoli per 63.013 milioni di euro, che includono 3.034 milioni di emissioni estere. Nel secondo trimestre 2002 erano stati rimborsati 56.755 milioni di euro di titoli a medio-lungo termine, di cui 7.708 milioni di titoli esteri.

Emissioni

Nel secondo trimestre 2003 sono stati emessi complessivamente sul mercato interno 121.175 milioni di euro di titoli di Stato, con un incremento dell'6,51% rispetto ai 113.771 milioni del secondo trimestre 2002.

³ Rispetto alla precedente relazione è stato corretto il valore relativo ai titoli a medio-lungo termine del I° trimestre 2003, tenendo conto di un'operazione di con cambio effettuata il 20 marzo 2003

Bot

Nel corso del trimestre sono stati emessi 56.900 milioni di euro di BOT, con un incremento dell'1,97% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. In particolare le emissioni lorde del titolo di durata annuale sono state pari a 18.500 milioni di euro, contro i 26.150 milioni del semestrale, 10.250 milioni del trimestrale e 2.000 milioni di BOT flessibili.

Le emissioni nette di BOT sono state pari a 3.622 milioni di euro, di cui 2.000 relative a BOT flessibili della durata di 233 giorni, emessi ad aprile con scadenza a dicembre. Per i BOT ordinari, le emissioni nette sono state contenute e si sono distribuite in modo pressoché uniforme tra le varie durate: 750 milioni di titoli annuali, 372 di semestrali e 500 di trimestrali.

Tabella 2: Emissioni lorde di titoli di Stato incluse le operazioni di concambio (milioni di euro)

	II° trimestre 2002	III° trimestre 2002	IV° trimestre 2002	I° trimestre 2002	II° trimestre 2003
BOT	55.800	50.335	39.155	65.798	56.900
CTZ	12.125	3.840	2.600	11.460	10.275
BTP	32.892	25.371	33.231	31.846	42.188
CCT	12.954	9.500	8.570	12.286	11.812
TOTALE	113.771	89.046	84.558	121.390	121.175

CTZ

Le emissioni lorde di CTZ sono state pari a un valore nominale di 10.275 milioni di euro, con un decremento del 15,26% rispetto al secondo trimestre 2002; le emissioni nette sono state pari a 1.673 milioni di euro. Dopo aver emesso le ultime due tranches del titolo con scadenza 31/12/2004, a fine aprile è stata offerta la prima tranche del nuovo CTZ 30/04/2003-29/04/2005.

BTP

Sul comparto a medio-lungo termine, sono stati emessi 15.035 milioni di euro di BTP triennali, 7.740 milioni di quinquennali, 9.912 milioni di decennali, 6.751 milioni di quindicennali e 2.750 di trentennali. In totale le emissioni lorde di BTP sono state pari a 42.188 milioni di euro, con un incremento del 28,26% rispetto ai 32.892 milioni del secondo trimestre 2002.

La parte più a breve termine della curva dei BTP è stata caratterizzata da emissioni nette negative, pari a 8.500 milioni di euro per il titolo a 3 anni e 2.532 milioni per quello a 5 anni. Dopo le ultime tranches del BTP triennale 01/02/2003-01/02/2006 con cedola al 2,75%, è stato emesso il nuovo BTP 15/05/2003-15/05/2006 con cedola di pari valore. Per il BTP quinquennale